



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC85100L: IC CORNUDA

Scuole associate al codice principale:

TVEE85101P: ANTONIO CANOVA - CORNUDA CAP.
TVEE85102Q: ANDREA PALLADIO - MASER 1 CAP.
TVEE85103R: ANDREA PALLADIO - MASER 2 CAP.
TVMM85101N: SMS "RONCALLI" CORNUDA (IC)
TVMM85102P: SMS VERONESE MASER (IC CORNUDA)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'a.s. 2021/2022 la totalità degli alunni della Primaria e delle seconde della Secondaria è stata ammessa alla classe successiva, si discosta solamente la percentuale degli alunni delle classi prime della Secondaria che è inferiore ai benchmark. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali di studenti collocati nella fascia di punteggio pari a 6: la percentuale è del 37,1%. Le valutazioni tra il 9 e il 10 risultano essere, invece, equivalenti al 16,5%; mentre la percentuale delle lodi è del 3,1%, inferiore ad ogni benchmark provinciale, regionale e nazionale. I trasferimenti nelle classi seconde e terze della Secondaria, superiori ai benchmark, sono generalmente legati a cambi di residenza delle singole famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi della scuola nelle prove INVALSI, al grado 2 e 5 della scuola primaria, in italiano e matematica risultano significativamente superiori o non significativamente differenti rispetto a tutti i benchmark di riferimento. Al grado 8, in italiano e matematica, si evidenziano risultati positivi in 2 - 3 classi su 5; in 3 - 2 classi su 5 si denotano punteggi inferiori al benchmark. In particolare i risultati in italiano di 3 classi su 5 non sono in linea con tutti i benchmark e quelli in matematica di 2 classi su 5 risultano inferiori al benchmark regionale. In merito alla lingua inglese al grado 5 la prova di listening in 2 classi su 5 denota risultati inferiori a tutti i benchmark; al grado 8 la prova di listening in 4 classi su 5 rileva punteggi inferiori rispetto al benchmark regionale e a quello di macro area (Nord-Est); nella prova di reading in 3 classi su 5 i punteggi risultano inferiori rispetto al benchmark regionale e di macro area (Nord-Est). A livello di istituto la quota di studenti collocata nel livello più basso è generalmente inferiore al dato regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche alla fine del primo ciclo d'istruzione. Come illustrato nella Rendicontazione sociale del triennio 2019/2022 e come monitorato nel progetto LEM rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, i livelli nella competenza imparare a imparare sono migliorati; dovranno essere ulteriormente consolidati nel corso del triennio 2022/2025.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono complessivamente positivi. 2 classi su 5 con studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese risultati superiori a quelli medi; in 2 classi su 5 si denotano punteggi inferiori ai benchmark regionali e di macro area.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Nell'istituto sono stati definiti i profili delle competenze disciplinari per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione, i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso all'interno degli ambiti disciplinari e dei dipartimenti. Dall'anno scolastico 2019/20 i docenti hanno a disposizione un modello comune per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano criteri e strumenti comuni per la valutazione degli studenti, anche se solo in alcune discipline utilizzano prove standardizzate comuni. La scuola realizza, al bisogno, interventi specifici di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti e delle competenze a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un discreto numero di classi. Gli studenti, ove possibile, lavorano in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie, realizzando ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti generalmente in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è generalmente buona, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola dedica attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti risulta strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e la scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Il 54,9 % degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo, percentuale inferiore a tutti i benchmark di riferimento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. L'istituzione scolastica è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza alcune iniziative formative per i docenti. La scuola valorizza, per quanto possibile, il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e/o esiti di buona qualità. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non diffuso.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa e collabora con Reti, Enti Locali, associazioni e soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni dovrebbero essere maggiormente integrate con la vita della scuola. I genitori vengono informati sulle iniziative e sui progetti da attuare, sono invitati a partecipare raccogliendo idee e suggerimenti. Inoltre le famiglie rispondono alle proposte della scuola e condividono il percorso formativo anche attraverso il patto di corresponsabilità educativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in inglese (listening) in classe V primaria; in inglese (listening e reading) e italiano in classe III della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali in inglese (listening) in classe V primaria; in inglese (listening e reading) e italiano in classe III della secondaria di primo grado ai benchmark regionali e di macroarea.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - 1.2. Somministrare e monitorare le prove di comprensione di testi espositivi, nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - 1.1 Implementare specifici percorsi didattici e progettualità nelle classi quinte della scuola primaria e in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado al fine di migliorare le competenze nelle lingue straniere (inglese)
3. **Ambiente di apprendimento**
 2. Promuovere la diffusione di ambienti di apprendimento nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado al fine di migliorare, in particolare, ma non solo, le competenze nella madrelingua e nelle lingue straniere (inglese).
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 3. Attuare nel Piano di formazione specifici percorsi rivolti ai docenti, riguardanti metodologie/tecniche didattiche innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento, così come previsto nell'ambito del PNRR.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento nella competenza chiave europea, imparare a imparare.

TRAGUARDO

Migliorare i livelli degli alunni inerenti la comprensione di testi espositivi, con particolare riferimento alla competenza lessicale, nelle prove LEM iniziali e finali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare e monitorare le prove di comprensione di testi espositivi, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur essendo, nel complesso, abbastanza positivi i risultati nelle prove standardizzate dell'istituto, si ravvisa la necessità di mettere in atto delle azioni che consentano di allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali – inglese (listening) in classe V primaria; in inglese (listening e reading) e in italiano nella classe III della scuola secondaria di primo grado ai benchmark regionali e di macroarea. Si ritiene rilevante consolidare la competenza chiave europea "Imparare a imparare" con riguardo alla sua importanza per una proficua continuazione del percorso di studi degli alunni nel secondo ordine di istruzione, potenziando in particolare la competenza lessicale. Ciò allo scopo di migliorare l'analisi e la comprensione dei testi narrativi ed espositivi al fine di attivare negli alunni la capacità di imparare ad apprendere attraverso l'acquisizione di un buon metodo di studio.